



RASSEGNA STAMPA

sabato 21/11/2020



la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 4

Le tragedie del Covid In provincia 8 vittime

Il "mostro invisibile" semina ancora dolore e lutti in tutto il Salernitano
Piangono le comunità di Cava, Montecorvino, Bellizzi, Aquara e Vibonati

► SALERNO

Il Covid fa sentire tutta la sua forza sulla provincia di Salerno. Moltiplicando il dolore all'interno di famiglie e comunità, costrette a piangere a distanza per le morti causate anche dal "mostro invisibile" che sembra non voler lasciare scampo. Soprattutto agli anziani. Dopo il picco di decessi della giornata



►► Perde la vita un 72enne nella Valle Metelliana. Il sindaco Servalli elenca i numeri della seconda ondata: «Ci sono 448 positivi. Sogno tempi migliori»



►► All'ospedale di Agropoli si è spento un 65enne di Rovella. Non ce l'ha fatta un anziano ricoverato in terapia intensiva al "Maria Addolorata"



Nantes Salerno, formazione militante nel massimo campionato di pallanuoto, ha ricordato la sua figura per aver «dato un importante contributo alla gestione degli impianti da parte della nostra società». **Lacrima nel Picentino.** È stato un venerdì nero per l'intera area. Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale "Maria Santissima Addolorata" di Eboli si è

IL MATTINO

SALERNO

estratto da pag. 22

L'epidemia, l'assistenza

Il virus fa altre 7 vittime «Ruggi, pazienti no Covid bloccati 232 interventi»

Sabino Russo

Altri sette morti nel salernitano. All'ospedale di Scafati si registrano quattro vittime del virus: sono un 48enne ed una 74enne di Angri e due uomini di 78 e 80 anni di Scafati. Altre tre vittime a Cava de' Tirreni, Aquara e Vibonati. Sono 490, invece, i tamponi positivi comunicati dall'Unità di crisi, con punte a Salerno (47) e Nocera Inferiore (43). Il Tribunale del malato, intanto, segnala che sono in lista d'attesa 232 interventi cosiddetti maggiori di chirurgia cardiovascolare al Ruggi, per i quali non è possibile fissare una data certa a causa del covid. Il reparto di via San Leonardo è l'unico che ha a disposizione una terapia sub-intensiva e tutti i criteri di accreditamento necessari.

► Il tribunale del malato: liberate i posti con centri dedicati per test e asintomatici

► L'Asl: altre sei Usca e 61 medici in più. Mascherine e tute dai commercialisti

no 6, Moio della Civitella 1, Montecorvino Pugliano 5, Montecorvino Rovella 3, Montesano sulla Marcellana 2, Nocera Inferiore 43, Nocera Superiore 20, Olevano sul Tusciano 2, Oliveto Citra 1, Omignano 1, Padula 1, Pagani 35, Pellezzano 8, Petina 3, Pisciotta 1, Polla 3, Pontecagnano 8, Praiano 1, Roccapomonte 6, Sala Consilina 11, Salerno 47, San Gregorio Magno 1, San Marzano sul Sarno 6, San Pietro al Tanagro 2, San Valentino Torio 15, Sant'Arnesio 2, Sant'Egidio del Monte Albino 8, Sapri 1, Sarno 26, Sassano 7, Scalfati 39, Scala 1, Siano 5, Stella Cilento 1, Teggiano 8, Torre Orsaia 1, Vibonati 1, Vietri 3.

I DECESSI
Da registrare, purtroppo, altri sette decessi. All'ospedale di Scafati

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Fiction sul Corso, soldi falsi nei negozi

Commercianti raggirati con le banconote fac simile utilizzate sui set cinematografici come quelli allestiti di recente in città

Denaro da fiction nella "città set". Circolano di nuovo soldi falsi in città. Stavolta, però, le banconote sono palesemente contraffatte: si tratta dei fac simile che si usano sui set cinematografici al posto dei soldi veri. Alcuni commercianti sono già caduti nella rete del raggio e altri sono sul chi va là, alla luce delle numerose segnalazioni. Capita, infatti, che un giorno un negoziante del borgo porticato si ritrovi in cassa una banconota di piccolo taglio, strana al tatto e priva dei tipici segni che ne attestano la validità.

Una cinque euro falsa, sbadatamente accettata da una commessa distratta e poco attenta: anche perché su quella banconota è chiaramente indicato, con apposita dicitura, che si tratta di una riproduzione. Sulle banconote rinvenute da almeno una decina di commercianti del borgo, infatti, è riportato a chiare lettere: «*This is not a legal tender, it is used for motion props*», (Non ha un valore legale, è usata nei film). In gergo si chiamano *movie money*, o *prop money*: se ne producono in quantità industriale, perché al tempo delle produzioni cinematografiche e televisive ad alta definizione il realismo è tutto e i soldi che finiscono sullo schermo devono somigliare a quelli veri.

Capita la natura delle banconote false, ora, è caccia aperta allo spacciatore degli euro cinematografici. Il sospetto è che le banconote arrivino direttamente da una produzione televisiva, considera-

to che la città metelliana, nel corso dell'ultimo anno e mezzo, è stata teatro di più di qualche set. In particolare tra i portici di Corso Umberto I sono state girate alcune scene di una fiction recentemente trasmessa dalla Rai e, ancora prima, sempre il borgo porticato aveva fatto da sfondo per le scene di una rivolta popolare argentina di una produzione internazionale. Molto probabile, quindi, che le banconote arrivino dal primo piuttosto (Non ha un valore legale, è usata nei film). In gergo si chiamano *movie money*, o *prop money*: se ne producono in quantità industriale, perché al tempo delle produzioni cinematografiche e televisive ad alta definizione il realismo è tutto e i soldi che finiscono sullo schermo devono somigliare a quelli veri.

Capita la natura delle banconote false, ora, è caccia aperta allo spacciatore degli euro cinematografici. Il sospetto è che le banconote arrivino direttamente da una produzione televisiva, considerato che la città metelliana, nel corso dell'ultimo anno e mezzo, è stata teatro di più di qualche set. In particolare tra i portici di Corso Umberto I sono state girate alcune scene di una fiction recentemente trasmessa dalla Rai e, ancora prima, sempre il borgo porticato aveva fatto da sfondo per le scene di una rivolta popolare argentina di una produzione internazionale. Molto probabile, quindi, che le banconote arrivino dal primo piuttosto

che dal secondo set.

Tuttavia non è escluso che lo spacciatore in questione si sia servito di metodi meno "cinematografici" per diffondere il denaro falso, considerato che i *prop money* sono facilmente reperibili anche *online*. Di qui le richieste di accertamenti che i commercianti hanno inoltrato alle autorità competenti, considerato che il fenomeno dello spaccio di banconote false non è nuovo in città. Circa due anni fa, infatti, i titolari delle attività produttive cavesi erano stati danneggiati da una massiccia diffusione di banconote false.

Nel maggio del 2018 una donna, scoperta a cedere 50 euro falsi ad un commerciante, venne inseguita fino alla stazione ferroviaria, prima di riuscire a scappare a bordo di una Fiat Punto, correndo contromano e danneggiando altre macchine in sosta. Nel febbraio del 2019, invece, un'articolata attività della Polizia di Stato aveva portato all'arresto di un 40enne napoletano, con numerosi precedenti penali per i reati di truffa, ricettazione e diffusione di banconote false.

Giuseppe Ferrara

ORIPRODUZIONE RISERVATA

■ CAVA DE' TIRRENI Servalli già modifica l'assetto della sua giunta Baldi è il settimo assessore

Il medico è una vecchia conoscenza della politica. No di De Filippis

di Alfonsina Caputano

CAVA DE' TIRRENI. Il sindaco Servalli rompegli indugie e nomina il suo settimo assessore, completando in questo modo la sua giunta. Nell'esecutivo, dunque, siederà anche Germano Baldi, primo non eletto della lista "Insieme per Servalli", a cui ieri mattina a Palazzo di Città sono state attribuite le deleghe alla Protezione Civile, alle Frazioni e Tutela del Territorio.

La nomina - che è stata anticipata da indiscrezioni già nella giornata di giovedì scorso - è stata ufficializzata ieri mattina con gli adempimenti burocratici. «Il sindaco Vincenzo Servalli - si legge nel testo che annuncia la nuova nomina - ha proceduto a completare la Giunta comunale con la nomina del dottor Germano Baldi, espressione della lista "Servalli Sindaco", quale assessore con delega alla Protezione Civile, alle Frazioni e Tutela del Territorio». Nella stessa nota si precisa che il primo cittadino ha anche «nominato quale componente di staff l'architetto Lorenzo Santoro, in materia urbanistica».

Il medico legale Germano Baldi è un volto noto del panorama politico cittadino. Già assessore all'Am-

biente e alla Protezione Civile nella giunta di centrosinistra di Luigi Gravagnuolo, con la successiva amministrazione di centrodestra guidata da Marco Galdi ha occupato gli scranni della maggioranza in qualità di consigliere comunale di Fratelli D'Italia. Baldi si era poi avvicinato a Servalli (con cui era stato in giunta durante l'amministrazione Gravagnuolo appunto) già qualche anno fa, quando era stato nominato consulente politico del sindaco. Da lì la candidatura nella civica "Insieme per Servalli" e la nomina assessoriale.

Secondo indiscrezioni il suo ingresso nell'esecutivo è stato in forse fino alla fine dal momento che la nomina di assessore pare fosse stata proposta anche al giovane avvocato e consigliere di maggioranza Federico De Filippis (già in lizza per la carica di Presidente del Consiglio comunale poi andata ad Adolfo Salsano). Sembra, però, che De Filippis abbia declinato l'offerta per motivi professionali per cui la scelta è caduta su Baldi.

Con la designazione del settimo assessore si completa la giunta e può dirsi chiusa la fase degli adempimenti post elettorali. La vita poli-



Il sindaco Servalli e il neo assessore Germano Baldi

tica dell'amministrazione Servalli bis può entrare nel vivo con la nomina delle commissioni consiliari e la convocazione del primo Consiglio comunale post insediamento, che le forze di minoranza hanno chiesto sia dedicato alla discussione della delicata situazione del "Santa Maria dell'Olmo". L'ospedale di Cava, infatti, è da tempo al centro del dibattito politico cittadino. C'è grande preoccupazione che, dopo il recente trasferimento

(provvisorio) del reparto di Rianimazione all'ospedale Covid "Da Procida", altri pezzi del nosocomio possano essere ceduti alle strutture ospedaliere salernitane decretando la definitiva chiusura della struttura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Umonaco

2 ANNI ANNIVERSARIO

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Umonaco

2 ANNI ANNIVERSARIO

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Odissea taxi, il Covid fa saltare la partenza

Il servizio atteso da più di 5 anni doveva essere avviato il 15 novembre ma è al palo per la pandemia

Doveva essere avviato lo scorso 15 novembre il tanto atteso servizio taxi in città, ma l'emergenza Covid rallenta le procedure e le vetture gialle sul territorio cittadino non saranno operative prima del prossimo anno. Il rinvio si è reso necessario a seguito delle richieste pervenute agli uffici competente dagli stessi titolari delle licenze che, da accordi presi, avrebbero dovuto avviare il servizio di trasporto locale alla metà di novembre.

L'emergenza sanitaria e le limitazioni alla mobilità, tuttavia, hanno impedito ai titolari delle licenze di adempiere a tutte le procedure burocratiche da sbrigare per poter esercitare in piena regola il servizio di trasporto pubblico. L'ok al rinvio è stato accordato nei giorni scorsi dall'ufficio Suap e dal dirigente del Settore Governo del territorio, Ambiente e Attività Produttive, **Luigi Collazzo** che, recepite le istanze dei tassisti, ha provveduto a prorogare i termini entro i quali si sarebbe dovuto avviare il servizio. «Considerato che, nel perdurare della si-

tuazione emergenziale dovuta al Covid19 - spiegano dal Comune - si sono verificati dei rallentamenti da parte di tutti gli enti interessati nel procedimento (agenzie e Motorizzazione) e che a seguito degli ulteriori provvedimenti di contrasto all'emergenza sanitaria sono state introdotte stringenti limitazioni alla mobilità sul territorio ed all'accesso negli uffici pubblici, che hanno ulteriormente impedito l'ordinario svolgimento delle operazioni necessarie alla conclusione delle procedure, si è disposto di accordare la proroga richiesta per l'inizio del servizio taxi ai titolari delle licenze, fino al prossimo 31 dicembre, termine ultimo entro il quale dovrà iniziare l'attività, salvo diversa determinazione dovuta al protrarsi della causa che hanno già motivato la proroga».

Prosegue così la lunga odissea del servizio taxi in città che è allo studio fin dal 2015 quando l'amministrazione diramò, anche su sollecito della Confe-



sercenti Cava, il primo bando per l'assegnazione di licenze per lo svolgimento di tale attività sul territorio cittadino. Dopo un primo tentativo andato deserto, poi, si era riusciti a individuare i soggetti interessati e le licenze erano state consegnate circa due mesi fa con la garanzia che i taxi sarebbero stati operativi entro 40 giorni. Considerata l'emergenza sanitaria, però, bisognerà attendere ancora prima di poter vedere le vetture per il trasporto pubblico operative in città. (g.f.)



Il Monaco

Via Nazionale
 "La Piramide"
 Nocera Superiore

tel. 081 1816 2844

Il panettone artigianale più buono
 per un Natale più dolce



CAVA DE' TIRRENI

Nuova vita per il parco depredato

Diecimare, amministrazione al lavoro sul restyling da 883mila euro



Uno scorcio del Parco Diecimare

Forcing sul piano di tutela e rivalorizzazione dell'ex oasi del Wwf, presso il parco Diecimare alla frazione di Sant'Anna: nei giorni scorsi, infatti, non sono mancate le segnalazioni in merito ai soliti saccheggiatori della natura che percorrono i sentieri abbandonati dell'oasi per rifornirsi illecitamente di legname. Negli anni, poi, non sono man-

cati i casi di incendi dolosi o ancora di bracconieri che setacciano in lungo e in largo il parco per andare a caccia degli animali che - nonostante il parco sia abbandonato a sé stesso ormai da tempo - vi abitano indisturbati.

A completare il quadro, infine, gli immancabili atti vandalici che, negli anni, hanno condotto alla completa distruzione della baita, dei gazebo e delle panche all'ingresso del parco e che fungevano da centro accoglienza quando il Wwf si occupava ancora della gestione del parco.

Alla luce di queste circostanze e anche delle diffide all'Amministrazione arrivate proprio dagli esponenti dell'organizzazione ambientalista che prima si occupava dell'Oasi Diecimare, da Palazzo di Città si sta provvedendo a definire il piano di riqualificazione dell'aria che sarà finanziato con almeno 883mila euro nell'ambito delle risorse economiche previste sia dal programma dei fondi europei di sviluppo regionale Campania 2014/2020

che da quello integrato Città Sostenibile (Pics).

In particolare la giunta del sindaco **Vincenzo Servalli** ha dato mandato al responsabile unico del progetto, l'architetto **Mario Sorrentino** (in tandem con l'architetto **Emilio Maiorino**) di predisporre tutti gli atti per avviare le procedure di affidamento necessarie per la realizzazione degli interventi di valorizzazione e rifunionalizzazione turistica dell'Oasi del Parco di Diecimare. L'idea è quella di combattere il degrado in cui versa l'oasi con interventi volti a ripristinare i sentieri che, attraverso il parco, permettono di ammirare gli scorci del Golfo di Napoli e di Salerno, predisporre e riqualificare l'aula all'aperto - ricavata in una radura - dove un tempo gli insegnanti conducevano le scolaresche per le lezioni tra la natura e, soprattutto, rinverdire la vocazione turistica dell'area del parco nel cuore della frazione Sant'Anna. (g.f.)



Il Monaco

Via Nazionale
"La Piramide"
Noera Superiore

tel. 081 1816 2844

Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce



La colpa d'essere malato

Rino Mele

Inutile girarci intorno, razionalizzare, aggiustare poche tegole di un tetto disastroso, chi è malato è colpevole, ce lo dice una percezione arcaica di pericolo, di possibile contagio. Lo sa bene il reduce tornato piagato e ferito dalla guerra, lo accolgono con una festa grande ma con sottile circospezione.



SEGUE A PAG. 11

SALERNO

Codacons:
troppi incarichi
per Sibilia
Via dalla Lega
dilettanti



BUCCINO
L'associazione
Paese Mio:
"Sì alle
fonderie Pisano"



NEGOZI QUASI TUTTI APERTI MA STIAMO BENE

DE LUCA SI INVENTA LA ZONA ROSÈ E MASSACRA I GRILLINI

Nel mirino del Governatore Spadafora e il solito Giggiò
"Bonafede? Chiamatelo Buonanote. L'esercito non serve"

BATTIPAGLIA: SOTTO ACCUSA LE PAROLE DETTE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

Santomauro attacca il Prefetto: "Rettifichi le dichiarazioni"
L'ex sindaco: "Mai stato in carcere e nessun rapporto con la camorra"

TRE PAGINE DI RACCONTI

**23 novembre 1980: all'interno
i vostri ricordi di quella sera**



Con il contributo di Massimo Amantino Grisi, Giuseppe D'Alessandro, Roberto Casella, Giorgio Di Gregorio, Lucia Quaranta, Vincenzo Sica, Roberta Memoli



EBOLI NEL CAOS

Si dimette
l'assessore
Vecchio
Perchè?



LA NOTA

Il barbiere

Luciano Provenza

Uno dei luoghi di aggregazione del secolo scorso era sicuramente il salone del barbiere. In quell'epoca ci si recava dal barbiere non solo per tagliare i capelli o fare la barba, ma soprattutto per farsi due chiacchiere con gli amici e raccogliere i pettegolezzi del quartiere. Sì, perché il barbiere sapeva tutto di tutti.

SEGUE A PAG. 28

IN OMAGGIO

Acquista a promo nei negozi Salernitani



SHOPPING ONLINE

...e soprattutto aiuta i Nostri amici commercianti in questo momento difficile.



Il panettone artigianale più buono per un Natale più dolce



Il Monaco
Via Nazionale
"La Piramide"
Nocera Superiore
tel. 081 1816 2844



Il panettone artigianale più buono per un Natale più dolce



Il Monaco
Via Nazionale
"La Piramide"
Nocera Superiore
tel. 081 1816 2844



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Scrivici su
WhatsApp +39 348210 8208

Presentazione della Beata Vergine Maria

OGGI 15° 10° DOMANI 15° 9°

La memoria
De Cunzio, il sovrintendente
del recupero post sisma
Monica Trotta a pag. 30



Il messaggio
Bellandi: dal terremoto
una speranza di rinascita
Giuseppe Pecorelli a pag. 25



La pandemia ieri altre sette vittime: quattro nell'Agro, due nel Cilento. Cava: muore elettricista, infetta la famiglia

«Malati no Covid senza cure»

La denuncia: bloccati al Ruggi 232 interventi. L'Asl: rinforzi alle Usca, più sedi e medici

L'economia
Crisi da virus
crollano
consumi
e stipendi

La politica/1
Eboli, rivoluzione
dirigenti comunali
Vecchio si dimette
e attacca Sgroia

Laura Naimoli

Luca Sgroia rivoluziona la macchina amministrativa di Eboli: sette responsabili di settore su undici ruotano dai propri uffici. Questa rivoluzione ha già sortito inesorabili le prime conseguenze: Fausto Vecchio, assessore all'urbanistica, ha rassegnato le sue dimissioni. «La misura è colma», afferma perentorio Vecchio.
A pag. 29

La politica/2
Cava, Servalli
ultima la squadra
Baldi assessore
Santoro in staff

Valentino Di Domenico

Germano Baldi è il settimo assessore della giunta guidata dal sindaco Vincenzo Servalli. Ieri mattina a Cava la firma sul decreto di nomina. A Baldi, primo dei non eletti della lista «Insieme per Servalli Sindaco», il primo cittadino ha conferito le deleghe alla Protezione Civile, alle frazioni e alla tutela del territorio. L'architetto Santoro entra invece nello staff del sindaco.
A pag. 28

Sabino Russo

Altre sette morti nel salernitano: quattro vittime all'ospedale di Scafati, due nel Cilento, un elettricista stroncato dal virus a Cava. Il Tribunale del malato, intanto, segnala che sono in lista d'attesa 232 interventi cosiddetti maggiori di chirurgia cardiovascolare al Ruggi, per i quali non è possibile fissare una data certa a causa del covid. Il reparto di via San Leonardo è l'unico che ha a disposizione una terapia sub-intensiva e tutti i criteri di accreditamento necessari. L'Asl dal canto suo fa sapere di aver disposto l'apertura di altre sei Usca con 61 nuovi medici.
A pag. 22



A Sarno
Caos in ospedale
Canfora e i suoi
donano l'ecografo
al Villa Malta

Rossella Liguori

L'Usca attrezzata e la speranza del pronto soccorso, arriva all'ospedale Martiri del Villa Malta di Sarno l'ecografo portatile e la diagnosi ora è possibile anche tra le mura di casa.
A pag. 22



Diletta Turco

Famiglie con stipendi ridotti e una paralisa contrazione dei consumi. Imprese con esodi fatturato e produzione. È un primo scricchiolio di affanni per l'economia salernitana.
A pag. 27

L'allarme Addio alle Luci e al Natale: «Aperti ma senza ristori»



B&b deserti: «Fateci ospitare i sanitari»

Barbara Cangiano a pag. 23

La scuola Solo 7 prof si sono sottoposti al test

Miraggio riapertura il Comune attende «Screening decisivo»

Aumentano i sindaci che rinviato il rientro
Avossa frena: abbiamo tempo fino a lunedì

Gianluca Sollazzo

La riapertura delle scuole sempre più lontana. In sempre più Comuni del Salernitano proseguirà la didattica a distanza sullo sfondo delle decisioni, ormai prossime, della Regione. Ieri De Luca non ha escluso l'ipotesi di un ulteriore rinvio dell'apertura delle scuole dell'infanzia e delle prime classi elementari.
A pag. 25

La polemica
Genitori all'attacco
«Il fallimento
del numero verde
non sia un alibi»

A pag. 25

Il caso Il verdetto a sorpresa del giudice di pace di Cava
Assolto Feltri, terroni e polentoni stessa razza

Domenico Barbati

«Ci sono de' giudici al Sud?» Avrà pensato questo, Alessandro Valente, cittadino di Cava de' Tirreni, parafrasando Enrico Breglio in un suo scritto del 1980 in cui il protagonista, il mugugno Arnold di Sans-Souci, si domandava se c'erano giudici a Berlino per una sua pretesa di giustizia all'epoca del Regno di Federico di Prussia, detto il Grande. Valente, ha prodotto ricorso al giudice di Pace della città metelliana perché ritenutosi offeso dalle dichiarazioni

di Vittorio Feltri alla trasmissione di Rete4 «Fuori dal Coro» di Mario Giordano e riferite ai meridionali in genere. Il caso fece molto discutere per la consueta franchezza del giornalista lombardo, ma anche per la durezza degli apprezzamenti nei confronti dei campani. Il giudice Nicola Mazzarella, originario di San Mauro Cilento, invece, l'11 novembre scorso, ha emesso una sentenza completamente opposta alle aspettative del suo corregionale. Non solo ha ritenuto che Feltri non abbia commesso il reato di diffamazione, negando il riser-

mento danni simbolico (erano stati chiesti mille euro) ma condannando il ricorrente al pagamento di 600 euro per le spese. Insomma una sconfitta su tutta la linea, in nome del Popolo Italiano, senza distinzione tra «terroni e polentoni». Secondo Mazzarella «gli italiani che vivono al nord o al sud non appartengono a razze o etnie diverse, requisito fondamentale per l'istigazione o l'incitamento all'odio razziale». Terroni e polentoni, quindi, non esistono più, sentenza di giudice meridionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio



**Quindici anni
senza Carmando
«Amore granata»**

Pasquale Tallarino a pag. 31

La Salernitana Verso il match con la Cremonese



**Si rivede Gondo, avanza Schiavone
Reggiana, il ricorso è più lontano**

Un allenamento sotto la pioggia incessante per caricarsi in vista di Salernitana-Cremonese, con i nazionali e un Cedric Gondo in più.
Avagliano a pag. 31

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€1.30
ANNO XXIV - N° 279
Codice ISSN Online 2499-0945

SABATO 21 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

movingfast
MOBILITY SOLUTIONS

numero verde 800 194 821 - movingfast.it



Flop esami, scuola rimandata a dicembre

Un fallimento lo screening volontario per docenti, bimbi e genitori: sui 150mila previsti solo 2mila hanno fatto il tampone. Il governatore: «Non riapro nulla se non c'è sicurezza». E l'Asl propone i "drive in" negli istituti salernitani ■ SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LA NOMINA

Ferraioli, la corsa solitaria alla guida di Confindustria



■ DE STEFANO A PAGINA 9

TERREMOTO

I sindaci al Quirinale. Mattarella promette «Sarò nel Cratere»

■ A PAGINA 24

SALERNO

Napoli candidato. Al Comune la grana dei separati in casa

■ A PAGINA 12

PAGANI

Negozi devastato e guerra alla Lamia. Inchiesta alla Dda

■ GUERRITORE A PAGINA 17

BATTIPAGLIA E L'ANTIMAFIA



Santomauro contro il prefetto

■ LANZI A PAGINA 21



Vecchio (a sinistra) e Sgroia

EBOLI

Vecchio sbatte la porta. Dimissioni e polemiche

■ BATTISTA A PAGINA 22

ALL'INTERNO

TRINCEA OSPEDALI



Polla, lotta per la vita «Respiro e speranza»

■ DALL'INVIATO BOCCIA A PAGINA 5

IL REPORT

Infinita scia di lutti. Altri otto decessi

■ ALLE PAGINE 4 E 5

SALERNO

Caccia ai rianimatori. Ruggi, nuovo bando

■ MOSCA A PAGINA 6

ANGRI

Sosta, residenti blu di rabbia

In strada per fermare gli operai che tracciavano gli stalli

Scoppia la protesta delle strisce blu: i cittadini scendono in strada e bloccano le tinteggiature. La vicenda dei parcheggi a pagamento rischia di avere conseguenze di carattere sociale, con l'incessante lavoro degli operatori della "Gruppo Gallo srl" che continuano a dipingere strisce blu in tutta la città così come disposto dagli accordi col Comune di Angri.



Gli operai al lavoro ad Angri

■ D'ANTUONO A PAGINA 18

CAVA DE' TIRRENI

Shopping con i soldi "taroccati" della fiction

■ FERRARA A PAGINA 14



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 29

Maiuri stringe le maglie della difesa più battuta

Domani la Cavese a Catanzaro, i troppi gol subiti alla base dell'inizio flop. C'è l'ipotesi Muccione ds



Mister Vincenzo Maiuri

Domani la Cavese giocherà a Catanzaro nella dodicesima giornata del campionato di Serie C, e proprio ieri tutta la squadra ha effettuato il ciclo dei tamponi rinofaringei, nella speranza che non vengano fuori altre positività al nuovo Coronavirus oltre a quelle già note all'interno del gruppo. Secondo le indiscrezioni raccolte, ai biancoblu oggi mancherebbero tre giocatori, quindi ci sarebbe comunque il numero legale per mettere in campo

una formazione e sfidare il Catanzaro. Se il numero non dovesse ingrandirsi in maniera esagerata, si giocherebbe regolarmente domani pomeriggio a partire dalle ore 15.

I tifosi della Cavese chiedono che la società investa sul calciomercato di riparazione, ma in attesa che arrivi il mese di gennaio, la squadra andrà avanti con i giocatori che saranno a disposizione. Ad avviso di molti l'organico oggi andrebbe rinforzato, ma gli stessi giocatori hanno ancora il tempo per smentire gli scettici. Mister Vincenzo **Maiuri** è subentrato appena lunedì, e tatticamente non ha potuto stravolgere ancora nulla, comunque spesso l'arrivo di un altro allenatore qualcosa può portare in termini di motivazioni e di stimoli all'interno del gruppo, sebbene non risulti che ci fossero criticità nel rapporto tra la squadra e il vecchio allenatore. Ecco perché la prima Cavese versione Maiuri, contro il Catanzaro, vedrà pochi cambiamenti rispetto a quella schierata in campo da **Facciolo** nella precedente gara disputata con il Foggia: sarà 4-3-3 lo

stesso, e potranno cambiare tre o quattro undicesimi. Si diceva della necessità sollevata da più parti di rinforzare la squadra della Cavese, e in questi giorni si sta facendo un nome nuovo proprio per la carica di direttore sportivo della Cavese, si tratta di Emilio **Muccione**, che ha lavorato per anni nei settori giovanili e sta studiando per diventare un ds a tutti gli effetti.

Il pericolo numero uno nelle file del Catanzaro sarà certamente Felice **Evacuo**. Accanto a lui, nel tandem d'attacco dei giallorossi, si potrà vedere **Davis Curiale** (che il dg **Pavone** avrebbe voluto portare proprio a Cava undici anni fa), oppure il più veloce **Matteo Di Piazza**, ma il parco attaccanti dei calabresi ha anche **Massimiliano Carlini** e **Alessio Di Massimo**. Se la retroguardia della Cavese, finora la più perforata del girone C, saprà leggere la situazione e limitare le punte del Catanzaro, avrà le migliori possibilità di ricavare il risultato positivo.

Orlando Savarese



La nostra attività continua!

Continuate ad avere fiducia

I nostri panettoni artigianali

Prenotali tel. 081 1816 2844



Pasticceria 'U MONACO – via Nazionale – La Piramide
84015 Nocera Superiore (SA)